

Manifestazioni unitarie condannano l'invasione della Cambogia e l'eccidio degli studenti dell'Ohio

Terracini: il governo condanni l'aggressore

(Dalla prima pagina)

Moro ha, come dicevamo, saputo soltanto riconfermare l'appoggio del governo italiano all'iniziativa francese per la convocazione della conferenza di Ginevra...

Per quanto riguarda gli eccidi in Cambogia, Moro ha infine dichiarato che « il governo, interpretato dal sentimento del popolo italiano, ha compiuto passi, nei modi e nelle forme più opportuni, per richiamare le autorità cambogiane al rispetto delle leggi e della dignità che sono patrimonio di tutti i popoli civili ».

Rispondendo poi a una serie di interrogazioni sul Medio Oriente Moro ha sostenuto la necessità che venga integralmente applicata la risoluzione approvata dall'Onu del 27 giugno...

Prendendo la parola subito dopo il ministro degli Esteri, il compagno Terracini ha iniziato il suo discorso con una ferma denuncia della criminale iniziativa di guerra di Nixon.

In questo momento - ha detto Terracini - anche i parlamentari di altri Stati europei discutono di questo gravissimo problema che ha riproposto ad un estremo stato di tensione la situazione internazionale.

Tale incredibile silenzio dipende evidentemente anche dai profondi dissensi che dividono i partiti di governo. Il Psi, ad esempio, ha assunto attraverso l'Avanti! un atteggiamento di ferma condanna contro l'aggressore scrivendo che i socialisti « si appellano alle forze democratiche e di pace presenti negli Stati Uniti ».

Il Partito trotskista invita a votare PCI. Il CC del Partito comunista rivoluzionario (trotskista) ha deciso d'intervenire nella campagna elettorale a sostegno del proprio appello per un fronte elettorale di classe dei partiti operai e, in questo quadro, per chiamare a votare a favore del PCI « come il partito che centralizza l'appoggio dei settori fondamentali della classe operaia e che è il centro della lotta contro il capitalismo nel paese ».

Il voto per i militari di leva. Una delegazione di parlamentari comunisti (Baldini, Deputati Boldini, D'Alessio e Fusoli) è stata ricevuta dal ministro della Difesa al quale ha fatto presente il problema della partecipazione dei giovani militari di leva alla consultazione elettorale amministrativa regionale del prossimo 7 giugno.

Grave lutto del compagno Curzi. Un grave lutto ha colpito il compagno Alessandro Curzi, capo redattore del nostro giornale, si è spenta ieri mattina, dopo una lunga malattia, la madre, Antonia Capello Curzi.

SI SVILUPPA IN TUTTO IL PAESE la protesta per l'aggressione USA

L'escalation condannata dal dc Granelli, dal segretario della CISL Scalia, dal vice segretario del PSI Codignola - Comunicato unitario di CGIL, CISL e UIL a Milano, dove per questa sera i movimenti giovanili hanno indetto una manifestazione - Presa di posizione unitaria delle organizzazioni giovanili di Reggio Emilia - Mozioni di protesta nelle fabbriche di Livorno e a Napoli

A Genova, sabato e domenica Longo al raduno antimperialista

Indetta dal PCI e dalla FGCI, si terrà domenica 10 maggio a Genova una grande manifestazione antifascista e antimperialista. Vi parteciperà il compagno Luigi Longo.

Il sabato 9 maggio si terrà sempre a Genova l'incontro tra i giovani e i dirigenti della Resistenza: parlerà il compagno Longo e concluderà il compagno Giorgio Amendola.

Da tutta Italia si annuncia una forte partecipazione di compagni, di giovani, di lavoratori. Da Bologna partirà un treno speciale, a Reggio Emilia sono stati organizzati 15 pullmanns.

Il Consiglio nazionale del Psi - Continua così a mancare una presa di posizione ufficiale nei confronti dell'aggressione USA in Indocina - Una intervista di Mancini

I SOCIALDEMOCRATICI ELOGIANO L'ANTICOMUNISMO DI FORLANI

Indubbia la preoccupazione di rassicurare l'elettorato di destra dello « Scudo crociato » e di corrispondere alle richieste di alcuni potentati interni alla DC.

Nella relazione di Forlani è stato detto che il problema della DC è la riluttanza e talvolta la manifesta contrarietà di altri.

La sinistra dc presenta una propria lista ad Aosta. La sinistra dc, ad Aosta, ha deciso di presentare una propria lista di candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale nel capoluogo.

I nuovi preoccupanti sviluppi dell'invasione imperialista della Cambogia, la cruenta repressione delle manifestazioni di protesta che scuotono l'America...

Un corteo per le vie cittadine. A NOVARA, giovani comunisti e democratici sono sfilati in corteo. Anche a Parma si è avuta una forte manifestazione popolare...

A NAPOLI, lunedì gli studenti hanno impedito lo svolgimento della seduta inaugurale di un convegno internazionale organizzato dal comitato di fluidodinamica, al Politecnico.

La presidenza dell'Alleanza nazionale dei contadini ha inviato un telegramma di protesta alla ambasciata USA di Roma ed all'on. Rumor.

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».

« Non è tempo di equidistanza e di compressione. Chi tenta un'impossibile giustificazione dell'aggressione - ha concluso il compagno Codignola - si fa obiettivamente complice della violenza e della repressione imperialista ».



Gli studenti americani della università « Johns Hopkins » di Bologna hanno manifestato ieri nel pieno centro della città la loro condanna della politica imperialista del governo Nixon...

Una iniziativa per tutto il movimento

Riconoscere la RDV

La richiesta sostenuta e illustrata in una tavola rotonda della Sezione italiana della Conferenza permanente per il Vietnam

Il riconoscimento della Repubblica democratica del Vietnam è ormai divenuto un problema essenziale anche per il nostro paese che ha, oggi più di ieri, l'opportunità di intervenire con una propria iniziativa con gli aggressori statunitensi nell'Indocina.

Una richiesta - come ha affermato l'on. Riccardo Lombardi - nella introduzione, in cui ha dimostrato le ragioni storiche e politiche e formali che impongono il riconoscimento di azione e di lotta.

Il governo - ha detto Lombardi - non può perdere questa occasione; se esso è davvero interessato ad una soluzione politica dell'aggressione del Vietnam deve rovesciare il rapporto che finora ha fatto dell'Italia il paese, fra quelli dell'Europa, più allineato al potente alleato atlantico.

Stab. Tipografico GATE 00120 Roma - Via del Taurini n. 19